

Siracusa, guida pericolosa alla Pizzuta: 12 sanzioni nella prima notte di controlli straordinari

La Questura di Siracusa ha avviato un piano straordinario di controllo del territorio per contrastare la guida pericolosa e il fenomeno della cosiddetta mala-movida, dopo che il comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal Prefetto Chiara Armenia, ha affrontato nella mattinata di venerdì 10 luglio il crescente numero di vittime della strada nel siracusano.

Nella serata e nella notte tra il 10 e l'11 luglio, pattuglie della Polizia di Stato e della Polizia Municipale hanno presidiato numerosi posti di controllo nell'area della Pizzuta, zona interessata da segnalazioni di schiamazzi, corse di veicoli rumorosi e infrazioni al codice della strada. Il bilancio della prima notte di operazioni conta dodici sanzioni amministrative elevate a conducenti e veicoli fermati durante i controlli.

Tra le violazioni più frequentemente riscontrate figurano il mancato utilizzo di caschi e cinture di sicurezza, il mancato rispetto dei limiti di velocità in ambito urbano e la manomissione dei dispositivi meccanici di motocicli e ciclomotori, che li rende rumorosi e non conformi alle norme. Le stesse aree presidiate, secondo quanto riferito dalla Questura, non hanno fatto registrare criticità nel corso della notte, con un flusso veicolare definito ordinato e sicuro.

Analoghi servizi sono stati condotti a Noto, città a forte vocazione turistica dove il tema della movida molesta è stato sollevato da numerosi residenti. Il piano operativo è stato impostato dal Questore Aldo Fusco, insediatosi a Siracusa da pochi giorni, che ha strutturato gli interventi attorno a un

duplice obiettivo: prevenzione e repressione delle condotte illecite alla guida.

“La presenza sul territorio delle pattuglie della Polizia di Stato e delle altre forze dell’ordine in funzione repressiva è importante ma non può essere l’unica condizione in grado di arginare il fenomeno delle morti sulle strade”, ha dichiarato il Questore Fusco. “È indispensabile che le agenzie educative, le famiglie soprattutto, partecipino allo sforzo che le forze dell’ordine stanno profondendo per far sì che questa estate sia ricordata a Siracusa e provincia per una stagione all’insegna del sano divertimento e della sicurezza e che ponga un freno alla mala movida e ad atteggiamenti di guida pericolosi e irresponsabili. All’insegna del nostro claim ‘esserci sempre’ moltiplicheremo gli sforzi ma abbiamo bisogno che tutti i cittadini si impegnino in un nuovo concetto di sicurezza partecipata.”

I servizi di controllo proseguiranno nelle prossime notti su tutto il territorio provinciale.